

PROTOCOLLO D'INTESA

- Tra i giovani amministratori (dai 18 ai 39 anni) dei comuni di: Alimena, Blufi, Bompietro, Caltavuturo, Campofelice di Roccella, Castelbuono, Castellana Sicula, Cefalù, Collesano, Gangi, Geraci Siculo, Gratteri, Isnello, Lascari, Petralia Soprana, Petralia Sottana, Polizzi Generosa, Pollina, Resuttano, San Mauro Castelverde, Scillato, Sclafani Bagni, Valledolmo;

per l'attivazione della "Città a Rete MadonitaGiovani Amministratori"

Premesso che:

- Gli enti locali svolgono un ruolo istituzionale fondamentale nell'ambito della programmazione e dell'attuazione delle politiche giovanili;
- Essi hanno un ruolo primario nello stimolare la partecipazione dei giovani, contribuendo a favorire la loro integrazione sociale e ad agevolare la partecipazione attiva alla vita della comunità locale, offrendo loro iniziative di aggregazione, di scambio culturale, di prevenzione, di formazione e di informazione;
- La "Carta Europea della partecipazione dei giovani alla vita locale e regionale" (promulgata nel 1990 e riveduta e aggiornata dal consiglio d'Europa nel 2003), impegna moralmente e politicamente i Consigli Comunali ad attuare una politica giovanile e li spinge ad attivare meccanismi e strutture di rappresentanza volte ad accrescere il loro livello di partecipazione;
- In diversi Paesi del Comprensorio Madonita si stanno costituendo organismi di partecipazione alla vita e alle istituzioni democratiche con l'obiettivo di assicurare ai giovani le condizioni ottimali per poter intervenire direttamente nei confronti degli organi elettivi (es. Forum Giovani);
- Il territorio madonita – attraverso il pieno e totale coinvolgimento del suo sistema istituzionale – ha, in linea con le molteplici esperienze di programmazione negoziata prima e di

progettazione integrata dopo, deciso di dare vita alla *“Città a rete Madonita ... policentrica e diffusa”*;

- In data 1 agosto 2008 è stato sottoscritto l'Accordo di Programma Quadro in materia di Politiche Giovanili “Giovani protagonisti di sé e del territorio”;
- Detto APQ costituisce uno strumento di programmazione integrata attraverso il quale la Regione Siciliana d'intesa con il Ministero della Gioventù e il Ministero dello Sviluppo Economico, si propone di porre al centro delle proprie politiche il mondo giovanile e quindi di avviare sul territorio un cambiamento culturale che oltre a mettere il giovane al centro di specifici spazi di crescita, ne valorizzi le potenzialità e il ruolo in quanto soggetto attivo e necessario allo sviluppo della Sicilia;
- Il Piano Nazionale Giovani prima e lo stesso Accordo di Programma Quadro, si propongono come obiettivo primario quello di riaffermare la centralità dei giovani nelle politiche di crescita e di sviluppo del Paese;
- I Programmi Operativi adottati dalla Regione Siciliana e segnatamente gli Assi 3, 4, 5 e 6 del P.O. Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale (FESR), puntano a mobilitare iniziative imprenditoriali ed a sollecitare la creatività e l'iniziativa giovanile;
- In data 17 e 18 gennaio u.s. si è svolto nel Comune di Gangi, un Forum aperto sulle politiche giovanili ed in quella occasione è emersa la volontà di dare vita ad un Coordinamento/Tavolo Tecnico di Giovani amministratori madoniti con l'obiettivo di puntare a sostenere e ad incoraggiare la partecipazione dei giovani, vincendo le sfide di una società in cui l'anonimato e l'individualismo sono spesso accentuati;
- Presso i Comuni di Alimena, Blufi, Campofelice di Roccella, Castelbuono, Collesano, Gangi, Geraci Siculo, Gratteri, Polizzi Generosa, Scillato e Valledolmo – in stretto raccordo con la SO.SVI.MA. Spa - sono stati attivati gli sportelli “Eurodesk” e che gli stessi forniranno informazioni e orientamento sui molteplici programmi che l'Unione Europea e il Consiglio d'Europa promuoveranno in favore dei giovani;

Considerato che:

- I comuni di: Alimena, Blufi, Bompietro, Caltavuturo, Campofelice di Roccella, Castelbuono, Castellana Sicula, Cefalù, Collesano, Gangi, Geraci Siculo, Gratteri, Isnello, Lascari, Petralia Soprana, Petralia Sottana, Polizzi Generosa, Pollina, Resuttano, San Mauro Castelverde, Scillato, Sclafani Bagni e Valledolmo mobilitano una popolazione complessiva di circa 83.000 abitanti;
- L'ambito territoriale che aderisce al presente Protocollo di Intesa persegue l'idea di sviluppo che mira alla costruzione della “ *Città a rete Madonita... Giovani Amministratori*” in grado di pianificare e sviluppare un programma territoriale delle politiche giovanili, svolgere un ruolo centrale nelle scelte incidenti in modo significativo nei destini delle comunità amministrate, occuparsi di analizzare tutti quei fenomeni socio-economici che costituiscono limitazioni ad un ordinario e normale processo di sviluppo delle singole comunità.

**tutto quanto sopra premesso, atteso e considerato
si conviene e si stipula quanto segue**

Art.1

L'ambito territoriale

L'ambito territoriale - oggetto del presente Protocollo d'Intesa - coincide con la complessità di un sistema socio-culturale che si esplica all'interno di un ambito omogeneo, univoco e “unico” in riferimento all'intera regione sia per i valori espressi dalla sua struttura sociale sia in ragione della semantica culturale, storica e attuale, che ha attivato e mantenuto il senso di una forte identità nel tessuto connettivo delle popolazioni insediate.

Per ciò che concerne *strictu sensu* la definizione amministrativa dell'ambito territoriale interessato, questa comprende gli enti locali dei Comuni di Alimena, Blufi, Bompietro, Caltavuturo, Campofelice di Roccella, Castelbuono, Castellana Sicula, Cefalù, Collesano, Gangi, Geraci Siculo, Gratteri, Isnello, Lascari, Petralia Soprana, Petralia Sottana, Polizzi Generosa, Pollina, Resuttano, San Mauro Castelverde, Scillato, Sclafani Bagni e Valledolmo.

Detta area territoriale è stata interessata, a più riprese, da processi di programmazione negoziata e integrata - il Piano Territoriale di Coordinamento dell'Ente Parco delle Madonie, il LEADER II, il Patto generalista, il Patto monotematico sull'Agricoltura, la Misura 1.4b del POP '94-'99, il PRUSST ed il PIT 31 "Reti Madonie", il PIR Ecoturismo Mediterraneo, il Distretto Turistico, il Distretto Culturale delle Madonie - che hanno consentito di maturare esperienza e capacità di gestione di progetti integrati e soprattutto hanno contribuito a costruire un forte e radicato *capitale sociale territoriale*.

Art. 2

Obiettivi

Obiettivo prioritario del presente Protocollo d'Intesa è quello di recepire ed applicare integralmente i principi ed i contenuti della Carta Europea richiamata in premessa e di impegnarsi a dare vita ad una rete stabile che, costituita da organismi aventi competenze ed esperienze robuste e diversificate, decida in maniera organica e permanente di programmare, elaborare ed attuare azioni durature, integrate e diffuse per assicurare risposte adeguate ed efficaci ai bisogni di natura territoriale. In particolare ci si attiverà per la realizzazione di interventi volti ad assicurare ed a promuovere le varie forme di partecipazione previste dalla Carta ed in particolare per avviare delle politiche di valorizzazione delle risorse e delle vocazioni locali sui seguenti ambiti tematici:

- Una politica dello sport, del tempo libero e della vita associativa;
- Una politica per l'occupazione e per la lotta alla disoccupazione dei giovani;
- Una politica di sviluppo sostenibile e di tutela ambientale;
- Una politica di lotta alla violenza ed alle forme di criminalità organizzata;
- Una politica della mobilità e dei trasporti;
- Una politica di formazione e di educazione che favorisca la partecipazione dei giovani;
- Una politica di cooperazione e di scambi formativi e informativi;
- Una politica a favore dell'accesso ai diritti individuali nel rispetto dei principi delle pari opportunità;
- Una politica specifica per le aree rurali e montane;
- Una politica volta alla promozione delle risorse culturali materiali ed immateriali;
- Una politica della legalità e di trasparenza nell'azione amministrativa.

Art. 3

I luoghi, gli strumenti ed i momenti di rappresentanza

Consapevoli della necessità e della importanza di “luoghi” fisici oltre che virtuali per una crescita dei processi di partecipazione attiva, i sottoscrittori si impegnano sia singolarmente che collettivamente ad attivare tutti i percorsi volti alla creazione di luoghi dedicati all’incontro, alla socializzazione ed all’elaborazione delle azioni utili alla concreta applicazione degli obiettivi individuati nel precedente art. 2.

Essi si impegnano altresì a verificare la possibilità di poter estendere l’utilizzo di alcune reti informatiche istituzionali esistenti e di attivarne di nuovi, al servizio delle politiche e delle esigenze dei giovani. Detta estensione – se praticata - potrebbe consentire un maggior raccordo e fornire maggiore efficacia alla recentissima rete degli Sportelli Eurodesk ed alla loro azione informativa sugli strumenti e le opportunità offerte dalla Comunità Europea oltre che fornire un’ulteriore “luogo” di incontro e di scambi di esperienze.

Impegno ulteriore dei sottoscrittori - in linea con i principi della Carta Europea e con le indicazioni programmatiche poste a base delle elaborazioni che hanno condotto il sistema istituzionale e quello socio-economico del territorio madonita di dare vita alla “Città a rete Madonita ... policentrica e diffusa” - è quello di far sì che le amministrazioni comunali coinvolte, diano vita a momenti di rappresentanza stabili quali appunto Forum dei giovani e Assessorati alle Politiche giovanili e come gli stessi possano – successivamente – trovare momenti di coordinamento su base territoriale (Coordinamento dei Giovani Amministratori, Forum territoriale dei giovani, etc.).

Art. 4

I livelli di governance

I Soggetti sottoscrittori -elencati in calce- al fine di assicurare efficacia, agilità ed efficienza nel raggiungimento delle strategie e degli obiettivi da perseguire adottano i seguenti livelli di governance:

- Una struttura assembleare (*Assemblea Generale*) avente compiti di programmazione e di indirizzo nella quale sono rappresentati tutti i soggetti che intervengono nel presente Protocollo in qualità di singoli sottoscrittori;
- Una struttura ristretta avente compiti di approfondimento e di ausilio nell’attuazione delle azioni progettuali (*Comitato Strategico*) e della quale fanno parte complessivamente sette membri in rappresentanza di sette enti differenti

Art. 5

L'Assemblea Generale

Costituiscono l'Assemblea Generale:

- Tutti i soggetti che hanno dato vita al partenariato aderente al presente Protocollo di Intesa ed espressamente elencati in calce al Protocollo;
- I giovani amministratori che successivamente vi aderiranno.

Faranno parte dell'Assemblea generale con funzioni consultive i rappresentanti di altri organismi o istituzioni che nel corso dei lavori, condideranno obiettivi e strategie della proposta programmatico -progettuale, potranno far parte dell'Assemblea Generale:

Art. 6

Comitato Strategico

Compito del Comitato Strategico sarà quello di tradurre in concreto gli indirizzi e le panificazioni elaborate dall'Assemblea Generale. In tal senso ed al fine di assicurare l'applicazione dei principi di sussidiarietà sia verticale che orizzontale, esso verrà individuato dall'Assemblea Generale.

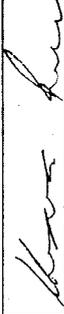
Al suo interno verrà individuato un coordinatore avente il ruolo di assicurare il necessario livello di rappresentanza nei confronti di tutti gli enti ed i soggetti terzi.

Art. 7

Sottoscrittori

Il Protocollo di Intesa intercorre fra i soggetti elencati in calce, firmatari del presente Protocollo, ed è estendibile a tutti quegli altri giovani amministratori.

Pollina li, 18 settembre 2009

COMUNE	COGNOME E NOME	CARICA ISTITUZIONALE RICOPERTA AL MOMENTO DELLA SOTTOSCRIZIONE	FIRMA
BOMPIETRO	D'ANNA PIERCALOGERO	ASSESSORE	
GANGI	LIBRIZZI PIERO	CONSIGLIERE COMUNALE	
	DOMINA ROBERTO	CONSIGLIERE COMUNALE	
	LOMONACO MARCO	CONSIGLIERE COMUNALE	
GERACI	NASELLO MIMMA	CONSIGLIERE COMUNALE	
	MINUTELLA ANTONIO GIOVANNI	CONSIGLIERE COMUNALE	
	SCIALABBA GAETANO	CONSIGLIERE COMUNALE	
GRATTERI	CIRINCIONE GIACOMO	CONSIGLIERE COMUNALE	
	ISNELLO	PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE	
PETRALIA SOPRANA	ALBERTI SALVATRICE	ASSESSORE	
	GULINO SABINA LO DICO ROSARIO	CONSIGLIERE COMUNALE	

POLLINA	LO VERDE DIEGO	PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE	ASSESSORE
SAN MAURO CASTELVERDE	NICOLOSI GIOVANNI		
	SCIALABBA CHIARA		
GENDES S. SCULO	GIACONIA ANTONIO	CONSIGLIERE COMUNALE	
GAUGI	SPACCINA ROBERTO	CONSIGLIERE COMUNALE	
ISNELLO	NOTTOSALVATORE	CONSIGLIERE COMUNALE	
ISNELLO	ARDIZZONE GIUSEPPE	CONSIGLIERE COMUNALE	
ISNELLO	PINTANALE CARMELINA	CONSIGLIERE COMUNALE	
ALIMENA	ENZO ALFAMESE	ASSESSORE COMUNALE	
BOMPIETRO	LIBRIZZI ROSARIO	CONSIGLIERE COMUNALE	
CASTELLANA SICULA	MIBIZIO PASQUALE	VICE PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE	
CASTELLANA S.	DI LORNI LEONARDO	CONSIGLIERE COMUNALE	
CASTELLANA S.	DAIDONE ALESSANDRO	CONSIGLIERE COMUNALE	
BOMPIETRO	DI GAETA GIUSEPPE	CONSIGLIERE COMUNALE	
BOMPIETRO	ALBANESE DANIELE	CONSIGLIERE COMUNALE	
BOMPIETRO	DIETRUSCU LUIGI	CONSIGLIERE COMUNALE	
BOMPIETRO	SANTO SANESSA LUCIA	CONSIGLIERE COMUNALE	

PETRAZIA SOTTANA	GILIBRASI ALESSANDRO	CONSIGLIERE COMUNALE	<i>Gilibrasi Aless</i>
POU 44 GOMERO	CHARLES DIFNOLA	CONSIGLIERE COMUNALE	<i>Ch. Difnola</i>
POZZA GENEROSA	ANTONIO QUATROCCI	CONSIGLIERE COMUNALE	<i>Antonio Quattrocci</i>
POLIZI GENEROSA	MIMANTI SALVATORE	CONSIGLIERE COMUNALE	<i>Mimanti Salvo</i>
GANGI	LO MONACO MAREO	CONSIGLIERE COMUNALE	<i>Lo Monaco Mareo</i>
GANGI.	MARCELLO ROZEMICA	CONSIGLIERE COMUNALE	<i>Marcello Rozemica</i>
PETRALIA SOPRANA	BROCATO DONATO	CONSIGLIERE COMUNALE	<i>Brocato Donato</i>
POZZI GENEROSA	DI FINA TANIA	CONSIGLIERE COMUNALE	<i>Di Finna Tania</i>
SCIALABBA LAURO			
S. MAURO CASTELNUOVO	LAURA SCIACARBA	ASSESSORE	<i>Gulalle Sciacarba</i>
GANGI	CICI ANTONIO	CONSIGLIERE COMUNALE	<i>C. Cici</i>
CATANZANO	CERRA TRASIMUNO	VICE PRESIDENTE CONSIGLIO	<i>Cerra Trasi</i>
Petralia Soprana	LIFUMA CARLO	CONSIGLIERE COMUNALE	<i>Lifuma Carlo</i>
GANGI	MARIA BARNEVA	ASSESSORE	<i>Maria Barneva</i>
GANGI	STEFANO PATRI	CONSIGLIERE COMUNALE	<i>Stefano Patri</i>
CAMPORICE DI BUCCELLA	GIOVANNI LANZA	CONSIGLIERE COMUNALE	<i>Giovanni Lanza</i>
CAMPORICE DI ROCC.	EMANUELE SCEUPI	CONSIGLIERE COMUNALE	<i>Emmanuel Sceupi</i>
CAMPORICE DI ROCC.	VINCENZO CIMINELLO	CONSIGLIERE COMUNALE	<i>Vincenzo Ciminello</i>
CASSELLANA SICULA	PEPE GIUSEPPE	CONSIGLIERE COMUNALE	<i>Pepe Giusepe</i>

GIUSEPPE DI M.

